

Si sottolinea come i minori introiti per autotassazione (saldo e acconto) si ricollegano alla rateizzazione dei versamenti e alla soppressione dell'ILOR nell'ambito dell'introduzione dell'IRAP.

Il risultato negativo degli introiti registrati per le ritenute sugli interessi e redditi di capitale risente sia degli effetti del decreto legislativo 1° aprile 1996, n. 239, che ha abolito le ritenute sugli interessi di talune obbligazioni e titoli similari, sia dell'andamento dei tassi di interesse.

Nel comparto impositivo diretto è da rilevare, inoltre, la mancata acquisizione, rispetto al primo semestre del 1997, di versamenti per il tributo straordinario per l'Europa (- miliardi 1.732), nonché di versamenti relativi all'imposta sul patrimonio netto delle imprese (- miliardi 2.107) in relazione alla sua abolizione disposta dal citato Decreto Legislativo n. 446/97.

Imposte indirette

Nel comparto delle imposte indirette si registra un incremento di miliardi 5.557 (+ 5,8%), dovuto ai risultati positivi avutisi per le tasse ed imposte sugli affari (+ miliardi 6.399, pari al 10,6%), per i proventi dei servizi di monopolio (+ miliardi 664, pari al 13,7%), e per quelli del lotto, lotterie ed altre attività di gioco (+ miliardi 752, pari al 26,7%).

Per contro, le imposte sulla produzione, consumi e dogane fanno registrare una diminuzione rispetto al periodo precedente di miliardi 2.258 (- 8,2%).

Di seguito si evidenziano i tributi che hanno registrato le variazioni più significative (cfr. tabelle nn. 2A e 2D).

Tra le tasse ed imposte sugli affari si segnala la crescita dell'IVA (cfr. tabella 5A) introitata a bilancio (+ miliardi 12.068, pari al 32,3%) al netto dei rimborsi non regolati contabilmente e della quota risorse proprie IVA di pertinenza dell'U.E..

Si fa presente che la crescita dell'IVA lorda si attesta, invece, intorno al 15%: tale crescita è da ascrivere prevalentemente agli effetti rivenienti da provvedimenti legislativi che hanno disposto variazioni delle aliquote IVA.

La crescita del gettito IVA è parzialmente compensata dal

TAB. 5A - BILANCIO DELLO STATO: Analisi degli incassi per l'IVA nel primo semestre
(in miliardi di lire)

	1996	1997	1998	Variazioni	
				assolute	%
IVA	38.906	37.411	49.479	12.068	32,3
Scambi interni	31.676	30.138	41.197	11.059	36,7
Importazioni	7.111	7.040	8.052	1.012	14,4
Delega ai conces. e penalità	1	1	0	-1	-100,0
Ruoli	118	140	113	-27	-19,3
Accert. con adesione	0	2	12	10	500,0
Regolariz. Omessi vers.	0	90	105	15	16,7
(+) Risorse U.E.	5.210	4.176	4.359	183	4,4
(+) Rimborsi e compensazioni	8.160	11.135	10.631	-514	-4,5
(-) Regolazioni contabili per Rimborsi e compensazioni	0	0	3.904	3.904	
TOTALE IVA LORDA	52.276	52.722	60.565	7.843	14,9

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ricordato recupero operato dai concessionari della riscossione delle somme anticipate nel dicembre 1997: premesso ciò, si precisa che le riduzioni per i principali tributi esposte nella tabella 6A sono altresì legate a mancate imputazioni ai singoli tributi di introiti versati a capo non ancora ripartiti per circa 3.600 miliardi.

TAB. 6A - BILANCIO DELLO STATO: Analisi degli incassi del primo semestre per le altre imposte indirette
(in miliardi di lire)

	1996	1997	1998	Variazioni	
				assolute	%
IMPOSTE INDIRETTE	94.509	95.888	101.445	5.557	5,8
AFFARI - di cui:	59.832	60.600	66.999	6.399	10,6
- Registro	3.263	3.125	2.560	-565	-18,1
- Bollo	4.543	4.272	3.490	-782	-18,3
- Assicurazioni	2.516	3.796	2.474	-1.322	-34,8
- Ipotecaria	653	1.000	663	-337	-33,7
- Canone RAI	2.448	2.431	74	-2.357	-97,0
- Conc. governative	2.767	3.238	923	-2.315	-71,5
- Tasse automobilistiche	312	351	435	84	23,9
- Sovratt. annua diesel	68	38	60	22	57,9
- Successioni e donazioni	784	891	598	-293	-32,9
- INVIM	1.217	1.262	834	-428	-33,9
PRODUZIONE - di cui:	26.672	27.619	25.361	-2.258	-8,2
- Gas metano	4.449	4.009	2.380	-1.629	-40,6
- Spiriti	387	439	430	-9	-2,1
- Gas incond. raffinerie e fabb.	566	696	757	61	8,8
- Energia elettrica	1.213	1.869	1.601	-268	-14,3
- Sovrimposta di confine	416	340	222	-118	-34,7
MONOPOLI - di cui:	5.337	4.851	5.515	664	13,7
- Tabacchi	5.327	4.841	5.502	661	13,7
LOTTO - di cui:	2.668	2.818	3.570	752	26,7
- Provento del lotto	1.742	1.904	2.313	409	21,5
- Quota del 40% imp. sui giochi	136	197	187	-10	-5,1
- Diritto fisso erariale sui conc. pron.	136	206	293	87	42,2

La riduzione del gettito nel comparto delle imposte sulla produzione, sui consumi e dogane (miliardi 2.258: - 8,2%) riguarda principalmente gli introiti relativi all'imposta di

consumo sul gas metano per miliardi 1.629 (- 40,6%), probabilmente correlato alle operazioni di congruaggio operate dai contribuenti sulla base del nuovo sistema di pagamento dell'accisa disposto dall'articolo 4 del D.L. 669/96.

Relativamente ai servizi di monopolio si registrano entrate per miliardi 5.515, con un incremento, rispetto al corrispondente semestre del 1997, di miliardi 664, pari al 13,7%, da attribuire prevalentemente al gettito per i tabacchi per miliardi 661.

Gli introiti complessivi relativi ai proventi di lotto, lotterie ed altre attività di gioco ammontano a miliardi 3.570, con un aumento di miliardi 752, pari al 26,7%, rispetto al primo semestre 1997. Nell'ambito della categoria risultano incrementati soprattutto i versamenti relativi ai proventi del lotto (+ miliardi 409) e il diritto fisso erariale sui concorsi pronostici (+ miliardi 87).

Entrate non tributarie

Per le entrate non tributarie si registra un aumento di miliardi 3.064, pari al 12,6% (cfr. tab. 2A), da attribuire, in particolare, a più elevati dividendi e somme dovute da enti ed istituti di credito (+ miliardi 2.889) e degli introiti realizzati attraverso operazioni di trasformazione di prestiti esteri ai sensi dell'art. 8, ultimo comma, della Legge 887/84, così come sostituito dall'art. 2, comma 165, della legge 662/96 (+ miliardi 1.483).

Analisi dei pagamenti

L'analisi dei pagamenti finali netti effettuati nel primo semestre del 1998 è esposta nella Tabella n.7A a raffronto con gli analoghi pagamenti del corrispondente periodo del precedente esercizio.

TAB. 7A - BILANCIO DELLO STATO: Analisi dei pagamenti eseguiti nel primo semestre

(in miliardi di lire)

(in miliardi di lire)

	1996	1997	1998	Variazioni	
				assolute	%
PAGAMENTI CORRENTI					
Organi Costituzionali	1.408	1.408	1.479	71	5,0
Personale in servizio	40.322	47.190	53.805	6.615	14,0
Personale in quiescenza	2.247	1.780	1.872	92	5,2
Acquisto di beni e servizi	8.333	6.712	9.041	2.329	34,7
Trasferimenti:	89.847	28.932	103.641	74.709	...
- alle famiglie	8.060	4.945	5.796	851	17,2
- alle imprese	5.535	1.563	2.193	630	40,3
- alle regioni	9.484	3.213	35.527	32.314	...
- a province e comuni	12.599	1.092	1.550	458	41,9
- a enti previdenziali	33.932	4.454	39.052	34.598	...
- ad altri enti pubblici	14.231	6.192	11.279	5.087	...
- all'estero	6.006	7.473	8.244	771	10,3
Interessi	99.614	91.915	89.763	-2.152	-2,3
Poste correttive e compensative	13.758	11.448	17.330	5.882	51,4
Ammortamenti	0	0	0		
Somme non attribuibili	141	121	231	110	90,9
Totale Pagamenti Correnti	255.670	189.506	277.162	87.656	46,3
PAGAMENTI DI CAPITALI					
Costituzione capitali fissi	1.566	1.356	2.182	826	60,9
Trasferimenti di capitali	20.983	5.777	11.349	5.572	...
- alle famiglie	39	19	135	116	...
- alle imprese	5.126	2.583	2.557	-26	-1,0
- alle regioni	2.124	439	1.772	1.333	...
- a province e comuni	4.102	365	1.008	643	...
- ad altri enti pubblici	9.378	2.185	5.682	3.497	...
- all'estero	214	186	195	9	4,8
Partecipazioni	5.205	1.884	6.053	4.169	...
Anticipazioni produttive	5.369	808	238	-570	-70,5
Anticipazioni non produttive	0	0	0	0	...
Totale Pagamenti di Capitali	33.123	9.825	19.822	9.997	101,8
IN COMPLESSO	288.793	199.331	296.984	97.653	49,0

Nei primi sei mesi del corrente anno i pagamenti finali, pari a 296.984 miliardi, hanno fatto registrare nei confronti di quelli rilevati a tutto giugno 1997, un incremento di

miliardi 97.653 (49%), di cui miliardi 87.656 relativi alla parte corrente.

La crescita registrata dai pagamenti è dovuta principalmente a maggiori trasferimenti agli Enti del settore pubblico risultati particolarmente contenuti nel primo semestre 1997 per l'applicazione della legge n. 556/1996 che ne condizionava l'accreditamento alla preventiva riduzione al 20 per cento delle giacenze detenute dagli Enti presso la Tesoreria. Pur se la legge n. 445/1997 ha riproposto, anche se con diversi parametri, limitazioni ai trasferimenti da parte dello Stato (le nuove modalità di accreditamento prevedono che i pagamenti destinati agli enti pubblici vengono effettuati al raggiungimento dei limiti di giacenza determinati, con decreto del Ministro del Tesoro, tra il 10 e il 20% dell'assegnazione di competenza per le varie categorie d'enti), era inevitabile che nel primo semestre 1998 si fosse evidenziato un rilevante differenziale rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno.

L'aumento delle spese di parte corrente ha comunque interessato tutti i comparti del settore in esame, con la sola eccezione per gli interessi, la cui flessione è riferita agli interessi sul debito patrimoniale.

In particolare l'aumento dei trasferimenti è soprattutto dovuto a maggiori erogazioni destinate:

- agli Enti previdenziali (+ miliardi 34.598) in relazione a più elevati flussi all'INPS per quote mensilità pensioni da finanziarsi dallo Stato (+ 25.252 miliardi) e per maggiori oneri per pensioni di coltivatori diretti, mezzadri e coloni (+ 6.935 miliardi);

- alle Regioni il cui aumento (+ miliardi 32.314): è essenzialmente riferito al Fondo sanitario Nazionale (+ 28.309 miliardi) ed alle maggiori devoluzioni di quote di entrate erariali per l'attuazione delle Regioni a Statuto Speciale (+ 1.519 miliardi);

- agli enti pubblici aumentati di oltre 5.000 miliardi riferiti soprattutto alle maggiori assegnazioni alle Università.

La variazione positiva delle spese per il personale in servizio (+ 6.615 miliardi) interessa soprattutto la Pubblica Istruzione che ha provveduto alla contabilizzazione nel corrente anno di contributi pensionistici previsti dalla L. 335/95) e la Difesa.

Consistente è anche l'aumento registrato per l'acquisto di beni e servizi (+ miliardi 2.329) specie per i pagamenti effettuati dal Ministro della Difesa risultati più elevati di miliardi 2.069 e nel comparto delle poste correttive e compensative delle entrate (+ 5.822 miliardi), per versamenti alla contabilità speciale di Tesoreria intestata a *Fondi di bilancio* istituita nell'ambito del nuovo sistema di riscossione unificato delle imposte e contributi (6.277 miliardi) ; diminuiscono per contro i versamenti ai Monopoli dello Stato per le regolazioni contabili delle vincite al lotto ed i canoni RAI-TV.

I pagamenti in conto capitale (+ miliardi 19.822) sono caratterizzati da una espansione in tutti i comparti con la sola eccezione per le anticipazioni produttive, la cui contrazione di 570 miliardi ha interessato il Fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica.

Da segnalare, in particolare, l'aumento dei trasferimenti (per motivazioni analoghe a quelli correnti) e delle partecipazioni azionarie, queste ultime aumentate di 4.169 miliardi, per effetto di maggiori apporti dello Stato per l'aumento del capitale sociale dell'Ente Ferrovie (+ 4.270 miliardi).

L'espansione evidenziata dei trasferimenti (+ 5.572 miliardi) è principalmente riferita:

- agli Enti pubblici (+ 3.497 miliardi) per effetto di aumentate erogazioni alla Cassa Depositi e Prestiti, al CNR, al Fondo per l'innovazione tecnologica, all'ASI ed all'Istituto di Fisica nucleare;

- alle Regioni (+ 1.333 miliardi), principalmente per maggiori pagamenti a tutela dell'ambiente, alla sistemazione del sottosuolo ed al Fondo per la protezione civile;

- ai Comuni e Province (+ 643 miliardi), in relazione ai maggiori pagamenti a valere sul Fondo per lo sviluppo degli investimenti.

Ulteriori dettagli sulla evoluzione dei pagamenti possono desumersi dall'analisi secondo la classificazione economica esposta in allegato.

APPENDICE B : La gestione di tesoreria

La gestione di tesoreria ha esposto un avanzo di 20.044 miliardi a fronte di un saldo negativo di 78.530 miliardi registrato nell'analogo periodo del 1997. Il miglioramento ha investito tutti i comparti, così come sarà di seguito illustrato.

A) La Cassa Depositi e Prestiti ha esposto un avanzo di 5.641 miliardi a fronte di un disavanzo di 231 miliardi riscontrato nei primi sei mesi del 1997. Nel primo semestre 1998 il disavanzo di gestione, ossia l'impatto sulla tesoreria al netto degli apporti dal bilancio dello Stato e delle altre operazioni sia attive che passive con enti del settore statale e con le Regioni, è stato di 4.761 miliardi, mentre i primi sei mesi del 1997 hanno registrato un disavanzo di 5.010 miliardi.

Il miglioramento è stato determinato soprattutto dalla spesa per interessi diminuita di oltre 2.700 miliardi. La riduzione ha investito sia il comparto del risparmio postale sia quello dei conti correnti. In particolare con riferimento a quest'ultimo, si ricorda che, ai sensi dell'articolo 2, comma 21, legge n. 662/96, dal 1° gennaio 1997 il saldo dei conti correnti postali fruttiferi destinati al pagamento delle pensioni è stato prelevato dalla Cassa Depositi e Prestiti e versato in un apposito conto corrente infruttifero presso la Tesoreria centrale dello Stato.

Il miglioramento sopra esposto è stato in parte compensato da minori incassi per circa 1.100 miliardi relativi alle altre partite finanziarie e da maggiori trasferimenti per 1.000 miliardi a favore delle Poste.

Si evidenzia, inoltre, una riduzione di circa 800 miliardi dei mutui ed anticipazioni a Comuni e Province a sua volta quasi interamente compensata da maggiori trasferimenti di capitale a favore di altri enti s.p.a.. Quest'ultima voce, peraltro, comprende operazioni in passato eseguite dall'ex Agenzia per il Mezzogiorno, che nel primo semestre 1998 sono state pari a 38 miliardi a fronte dei 255 miliardi registrati nell'analogo periodo del 1997.

B) Le operazioni dell'INPS nel settore previdenziale hanno determinato un impatto positivo per 2.024 miliardi contro un saldo negativo di 27.070 miliardi riscontrato nel primo semestre del 1997.

L'apporto dal bilancio dello Stato nei due periodi considerati è aumentato di circa 32.600 miliardi, mentre si è avuto un decremento di oltre 6.700 miliardi dei versamenti al Tesoro a valere sui contributi utilizzabili per la copertura della spesa pensionistica.

Le erogazioni per pensioni nell'area postale, nei due periodi considerati, si sono invece ridotte di oltre 1.000 miliardi.

L'onere complessivo per il settore statale per la gestione pensionistica dell'INPS è passato da 31.207 miliardi a 36.676 miliardi.

C) Le operazioni delle Regioni hanno determinato un riflesso positivo sulla tesoreria per 724 miliardi a fronte di un impatto negativo di 25.548 miliardi registrato nel primo semestre 1997.

Il notevole miglioramento è derivato da un aumento degli incassi per 37.500 miliardi circa, essenzialmente quale

conseguenza dell'introduzione dell'IRAP che ha comportato un diverso profilo delle anticipazioni di tesoreria.

Dal lato degli incassi, si segnala, peraltro, che nella voce *altri introiti* sono compresi i mutui erogati alle Regioni dagli istituti di credito per il ripiano dei debiti pregressi delle USL (pari a 469 miliardi concessi nel primo semestre 1997 e nulli nei primi sei mesi del 1998) e le quote dell'accisa sulla benzina devolute alle Regioni ex lege n. 549/95 (pari a 3.566 miliardi nel primo semestre 1997 e a 2.528 miliardi nell'analogo periodo del 1998).

Nel primo semestre 1998, per il ripiano dei debiti pregressi delle USL la Cassa Depositi e Prestiti ha corrisposto alle Regioni 469 miliardi mentre nell'analogo periodo del 1998 non vi è stata alcuna erogazione a tale titolo.

Dal lato dei pagamenti si evidenzia che i prelievi per la spesa sanitaria di parte corrente hanno registrato un incremento del 7,8%, mentre il complesso dei prelievi connessi con l'assolvimento delle altre funzioni istituzionali delle Regioni ha subito un incremento del 35%.

D) Per quanto concerne gli *interessi sui B.O.T.* nel primo semestre 1998 l'impatto sulla gestione di Tesoreria ha registrato un saldo positivo di 2.647 miliardi, dovuto a pagamenti per 6.714 miliardi contro l'imputazione di 9.361 miliardi.

Nel primo semestre 1997 si era avuto un saldo positivo di 4.413 miliardi, dovuto a pagamenti per 10.422 miliardi ed imputazioni per 14.835 miliardi.

La diminuzione dei pagamenti per 3.708 miliardi e delle imputazioni per 5.474 miliardi è dovuta alla diminuzione degli

sconti rispetto al valore del rimborso ed al minor volume dei titoli emessi nel primo semestre 1998.

Al riguardo si segnala che in tale periodo l'importo dei BOT emessi è stato inferiore all'importo in scadenza per 19.250 miliardi, mentre nel primo semestre 1997 si sono registrate emissioni nette negative per 37.810 miliardi.

Gli sconti medi ed i rendimenti medi al lordo e al netto della ritenuta fiscale, nel primo semestre 1998, hanno registrato una diminuzione di circa un punto per i titoli trimestrali, di circa un punto e mezzo per quelli semestrali e di oltre un punto e mezzo per gli annuali, come si evince dalla tabella che segue:

1997				1998		
	tassi medi	rend. L. medio	rend.N. medio	tassi medi	rend.L. medio	rend.N. medio
TRIM.	6,37	6,77%	5,89%	5,30	5,55%	4,83%
SEM.	6,35	6,75%	5,87%	4,95	5,20%	4,53%
ANN.	6,25	6,70%	5,82%	4,51	4,87%	4,24%

Va inoltre sottolineato che nel corso del secondo trimestre del 1998, si è verificata una riduzione dei rendimenti dei B.O.T. trimestrali di quasi mezzo punto, mentre per i titoli semestrali ed annuali la riduzione è stata più lieve: rispettivamente di circa 20 e 10 centesimi.

Infine per quanto riguarda le scadenze, nel primo semestre del 1998 rispetto all'analogo periodo del 1997, si è registrato un aumento dell'incidenza, sul totale emesso, dei titoli semestrali ed annuali passati rispettivamente dal 35,2% al 36,3% e dal 36,2% al 39,7% ed una corrispondente diminuzione dei titoli trimestrali passati dal 28,6% al 24%.

Il complesso delle altre operazioni di tesoreria ha fatto registrare un saldo positivo di 9.008 miliardi a fronte di un disavanzo di 28.094 miliardi relativo al primo semestre 1997.

Tale miglioramento è da attribuire soprattutto ad un aumento degli incassi tributari per effetto della riforma fiscale che ha introdotto dal mese di maggio la delega unica di versamento. La Struttura di gestione non ha completamente ripartito ed imputato al bilancio quanto incassato a causa di difficoltà tipiche nella prima fase di applicazione. Bisogna, inoltre, considerare che quest'anno il termine di versamento dell'autotassazione è stato prorogato rispetto alla naturale scadenza del 31 maggio.

Il peggioramento sopra esposto è stato compensato da minori trasferimenti correnti alle imprese. Si ricorda che tale voce comprende le erogazioni alle Ferrovie dello Stato, le quali nel primo semestre 1998 risultano inferiori a quelle registrate nell'analogo periodo del 1997 in relazione a maggiori apporti effettuati nell'anno in corso dal bilancio dello Stato, come conferimenti al capitale della società.

Si evidenzia, infine, una riduzione dei rimborsi IVA per circa 4.500 miliardi rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

TAB. 1/B - OPERAZIONI DELLA GESTIONE DI TESORERIA
(in miliardi di lire)

	Periodo Gennaio - Giugno								
	1996			1997			1998		
	Incassi	Pagamenti	Saldi	Incassi	Pagamenti	Saldi	Incassi	Pagamenti	Saldi
CASSA D.P.	12.618	15.567	-2.949	14.600	14.831	-231	20.577	14.936	5.641
INPS	40.853	38.892	1.961	12.438	39.508	-27.070	40.246	38.222	2.024
REGIONI	39.631	58.598	-18.967	34.836	62.384	-27.548	72.377	71.653	724
INTERESSI B.O.T	20.173	16.934	3.239	14.835	10.422	4.413	9.361	6.714	2.647
ALTRE PARTITE			-3.489			-28.094			9.008
TOTALE			-20.205			-78.530			20.044

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. 2/B - CASSA DEPOSITI E PRESTITI: Conto consolidato di cassa
(in miliardi di lire)

	Periodo Gennaio - Giugno				Periodo Gennaio - Giugno		
	1996	1997	1998		1996	1997	1998
A-INCASSI CORRENTI	7.509	7.530	12.776	B-PAGAMENTI CORRENTI	7.621	7.993	8.364
INTERESSI:	3.217	3.091	8.666	PERSONALE	16	15	14
DALLO STATO	495	19	5.949	ACQUISTO B.E SERVIZI	16	18	24
DA POSTE		13	271	TRASFERIMENTI:	2.879	210	2.977
DA REGIONI	308	78	60	ALLO STATO	1.356	6	1.752
DA ALTRI	2.414	2.981	2.386	ALLE POSTE	1.520	192	1.221
TRASFERIMENTI:	4.265	4.331	4.107	AD ALTRI ENTI S.P.A			
DALLO STATO	4.265	4.331	4.107	AD ALTRI ENTI ESTER	3	12	3
DA ALTRI				A FAMIGLIE			
ALTRI	27	108	3	INTERESSI	3.876	6.872	4.140
C-INCASSI CAPITALE	1.908	2.147	4.009	ALTRI PAGAM.CORRENTI	834	878	1209
TRASFERIMENTI:	1.443	1.880	3.709	D-PAGAMENTI CAPITALE	1.904	1.348	2.280
DA STATO	753	1.414	3.197	COSTITUZ. CAP. FISSI			
DA AG. MEZZOGIORNO				TRASFERIMENTI:	1.874	1.348	2.272
DA ALTRI ENTI S.P.A	690	466	512	A REGIONI	495	440	780
DA ALTRI				A COMUNI E PROVINCE	237	42	125
ALTRI	465	267	300	AD ALTRI ENTI S.P.A (1)	1.126	846	1.361
E-PARTITE FINANZIAR.	3.201	4.923	3.792	AD ALTRI ENTI			
RISCOSSIONE CREDITI:	1.693	1.704	1.698	A IMPRESE (2)	16	20	6
DA STATO				ALTRI	30		8
DA POSTE		20	408	F-PARTITE FINANZIAR.	6.042	5.490	4.292
DA REGIONI	77	19	15	PARTECIPAZIONI E CON	1003	305	0
DA COMUNI E PROV.	1.478	1.032	890	A I.C.S.	1003	305	
DA ALTRI ENTI S.P.A				MUTUI E ANTICIPAZ.:	4.446	5.125	4.279
DA ALTRI	138	633	385	ALLE POSTE			
ALTRE	1.508	3.219	2.094	A REGIONI - USL	332	469	
G-TOTALE INCASSI				A REGIONI- ALTRI	106	167	394
(A+C+E)	12.618	14.600	20.577	A COMUNI E PROVINCE	3.703	4.235	3.628
1.AVANZO(-)DISAV.(+)				AD ALTRI	305	254	257
CORRENTE(B-A)	112	463	-4.412	ALTRE	593	60	13
2.AVANZO(-)DISAV.(+)				H.TOTALE PAGAMENTI			
C/CAPITALE(D-C)	-4	-799	-1.729	(B+D+F)	15.567	14.831	14.936
3.AVANZO(-)DISAV.(+)							
(1+2)	108	-336	-6.141				
4.ACQUISIZ.NETTA AT-							
TIVITA FINANZ(F-E)	2.841	567	500				
5.FABBISOGNO(+)-DISPO-							
NIBILITA H-G(3+4)	2.949	231	-5.641				

(1) Di cui md. 255 sia nel 1996 che nel 1997 e md. 38 nel 1998 pagati per operazioni dell'ex Agenzia per il Mezzogiorno.

(2) Pagati per operazioni dell'ex Agenzia per il Mezzogiorno.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. 3/B - TESORERIA: ANALISI DELLE OPERAZIONI DELL'INPS
(in miliardi di lire)

	Periodo Gennaio - Giugno		
	1996	1997	1998
PAGAMENTI PENSIONI AREA POSTALE	-38.892	-39.508	-38.222
VERSAMENTI INPS AL TESORO	7.294	8.301	1.546
APPORTI DAL BILANCIO DELLO STATO E DA CONTI DI TESORERIA	33.559	4.137	38.700
IMPATTO SU TESORERIA	1.961	-27.070	2.024

TAB. 4/B - TESORERIA : ANALISI DELLE OPERAZIONI DELLE REGIONI
E DELLE USL SUI CONTI DI TESORERIA
(in miliardi di lire)

	Periodo Gennaio - Giugno		
	1996	1997	1998
INTROITI CORRENTI PER F.S.N.:	26.747	21.974	38.475
DA BILANCIO STATO	2.195	27	28.308
DA ALTRI	24.552	21.947	10.167
IRAP			13.972
INTROITI PER ALTRI TRASFERIMENTI CORR.			
DA BILANCIO STATO	4.535	1.342	5.157
INTROITI IN C/CAPIT.	1.715	108	1.104
DA BILANCIO STATO:			
FONDO SANITARIO NAZ	281		
ALTRI	1.434	108	1.104
INTROITI DI TESORERIA(1):	2.741	3.753	5.064
DA CASSA D.P.(1)	934	1.076	1.173
DA ALTRE OPERAZIONI	1.807	2.677	3.891
ALTRI INTROITI (2) (3)	3.893	7.659	8.605
TOTALE INTROITI	39.631	34.836	72.377
F.S.N. - CORRENTE	-44.350	-46.484	-50.153
ALTRI PRELIEVI	-14.248	-15.900	-21.500
TOTALE PRELIEVI	-58.598	-62.384	-71.653
RIFLESSI SU TESORERIA	-18.967	-27.548	724

(1) Di cui md. 332 nel 1996 e md. 469 nel 1997 a titolo di ripiano dei disavanzi pregressi delle USL.

(2) Di cui md 847 nel 1996 e md. 336 nel 1997 concessi dagli Istituti di credito alle USL per il ripiano dei disavanzi pregressi

(3) Di cui md. 2.767 nel 1996, md. 3.566 nel 1997 e md. 2.528 nel 1998 per devoluzione di quote erariali dell'accisa sulla benzina (L :549/95)